



SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

ALTO JONIO SOLIDALE 2018

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza

Area di intervento: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

Codice: A08

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

La Confraternita di Misericordia di Trebisacce intende rispondere alle richieste in continuo aumento di servizi richiesti dalla popolazione dell'Alto Jonio Cosentino, soprattutto anziani affetti da patologie invalidanti e terminali il più delle volte abbandonati solo alla rete familiare, ed anziani non autosufficienti oltre i 65 anni e popolazione con disabilità gravi al di sotto dei 65 anni. Da un'analisi svolta sul territorio di riferimento si è potuto evincere che nell'ambito del distretto sanitario dell'ex presidio ospedaliero di Trebisacce composto da ben diciassette comuni, la popolazione di anziani non autosufficienti assistibili ultra 65 anni è in evoluzione tocca nel 2017 ben 512 persone. Inoltre vi è stato un ulteriore incremento sul territorio 72 disabili gravi minori di 65 anni. Avendo verificato la mancanza di servizi "istituzionali" ancor di più gravati da un piano di rientro della Regione Calabria, manca addirittura un piano sinergico della 328/2000, la Confraternita di Misericordia di Trebisacce intende rinnovare il proprio impegno nel quadro delle politiche Sociali con l'obiettivo di salvaguardare la permanenza delle persone affette da patologie sopraindicate nell'ambito del proprio nucleo familiare riducendo al minimo i casi di "istituzionalizzazione" ed elevando la qualità della vita degli stessi utenti mediante interventi di promozione del benessere della salute individuale, della soddisfazione dei bisogni fondamentali, che possono essere la veicolazione, la compagnia etc. per quanto fin ora detto, l'obiettivo generale del progetto: "ALTO JONIO SOLIDALE 2018" è quello di riportare la persona a condizione di vita positive recuperando situazioni di emarginazione. L'utilità di tale servizio trova riscontro in quelle situazioni in cui l'assistito presenta difficoltà di movimento privo di propria autonomia. Le attività sono mirate a poter offrire con maggiore assiduità ed impegno, servizi per le comunità del territorio al fine gli obiettivi specifici che ci si propone di raggiungere sono i seguenti:

- Ridurre la sensazione di impotenza, di abbandono e di solitudine vissuta in mancanza di familiare su cui poter contare;
- Avviare attività a favore degli anziani autosufficienti o soggetti con patologie degenerative che si occupino non solo dell'assistito ma anche di supportare il nucleo familiare che si trova a convivere con una malattia temporaneamente e permanentemente debilitante;
- Valorizzare il ruolo dell'anziani e del disabile nel contesto familiare e comunitario
- Miglioramento del benessere percepito facendo sì che l'anziano ed il disabile cambino l'immagine di sé come soggetto attivo della società, attraverso l'espressione delle abilità personali.

Gli obiettivi che la Misericordia ha stabilito hanno una motivazione alla base data della palese mancanza di risposte tra i servizi che la stessa offre ed il numero di richieste che annualmente si ricevono. La stessa Associazione svolge da tempo sul territorio servizio di accompagnamento per uremici, di servizi di trasporto e di accompagnamento in tutto il bacino dell'ex presidio ospedaliero, sentendo forte la responsabilità ed il bisogno di implementare le proprie attività per essere presente alle pressanti e continue richieste

considerando le storie di ogni singolo utente.

Indicatori:

- Almeno 400 anziani 65enni che usufruiscono dei servizi
- Più del 50% dei disabili gravi che usufruiscono dei servizi offerti
- Più del 50% delle famiglie che hanno accesso ai servizi
- 100 giovani che si avvicinano al volontariato
- Almeno 100 persone che si recano alle attività di socializzazione

Attività	Nr di servizi svolti				Nr. di servizi non garantiti nel 2017 che si potrebbero effettuare in più grazie all'apporto dei volontari del SCN
	2013	2014	2015	2016	
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, viaggi della speranza etc)	125	145	168	202	22%
Trasporti dializzati	28	35	64	215	25%
Chiamate di richieste	702	805	896	955	30%
Richieste di aiuto da parte dei familiari	451	546	555	657	22%
Consegna farmaci	97	112	125	220	25%
Servizio di accompagnamento per specialistiche	102	115	122	184	35%
Servizio di accompagnamento per spesa, pagamento pensioni	79	82	85	91	45%
Banco alimentare	102	125	195	243	36%
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili presso centri di cura o riabilitazione	54	68	75	83	28%
Assistenza sanitaria eventi sportivi	25	35	64	87	20%

Tutto questo non è esaustivo su quelle che sono le attività quotidiane della Confraternita di Misericordia di Trebisacce, che vede anche nell'ambito proprio anche attività formative di primo soccorso, BLS/D anche in collaborazione con strutture provinciale come il 118. Nell'ultimo periodo la stessa Associazione è stata coinvolta in operazioni di accoglienza richiedenti asilo nell'ambito di sbarchi nel porto di Corigliano Calabro. E' quindi nell'ambito di tutte queste attività che siamo certi che sarà una esperienza altamente formativa per i giovani volontari del Servizio Civile Nazionale, che osserveranno, vivranno ed aiuteranno a favorire situazione di benessere alle persone che soffrono, migliorando per quanto sarà possibile la percezione della qualità della vita e favoriranno attraverso il loro impegno lo sviluppo di un senso di sicurezza, tranquillità ed affidabilità al fine di prevenire situazioni di disagio attraverso il loro impiego.

Per l'anno 2018, la Confraternita di Misericordia di Trebisacce stima di poter integrare il numero dei servizi effettuati negli anni precedenti ponendo rimedio a quelle che sono le

difficoltà quotidiane a cui vanno incontro i soggetti identificabili come beneficiari diretti dei progetti, ma anche tutta la popolazione e tutti gli enti presenti sul territorio di riferimento del progetto

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Le attività previste per i volontari in servizio civile sono le seguenti:

- A) Il servizio di trasporto sanitario assistito consiste nello svolgimento dell'attività di trasporto medesima, ossia nell'accompagnamento, con mezzi della Pubblica Assistenza dei pazienti presso presidi ospedalieri ed altre strutture di assistenza, nelle dimissioni e nei trasporti per visite o terapie mediche. I trasporti possono essere saltuari o continuativi, la frequenza, a volte giornaliera e per periodi prolungati (chemioterapie, dialisi, trattamenti fisioterapici) diventa elemento caratterizzante del servizio ed il rapporto con gli operatori assume grande rilevanza per il paziente ed i suoi familiari. Altro aspetto rilevante del servizio è l'apporto degli operatori nell'espletamento delle pratiche al momento dell'arrivo in ospedale o presso la struttura sanitaria. Gli equipaggi delle ambulanze adibite a questo tipo di trasporto sono formati normalmente da 2 persone (1 soccorritore ed 1 autista soccorritore), anche se il numero è suscettibile di variazioni in funzione del tipo di servizio o di circostanza che si presenta. E' possibile in alcuni tipi di servizio (servizio di accompagnamento per visite o terapie) l'utilizzo di autovetture, in questo tipo di servizi è prevista una sola figura di autista soccorritore. I servizi si svolgono prevalentemente durante il giorno. Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica) sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di questi trasporti.
- B) Attività di accompagnamento e domiciliare: gli utenti saranno accompagnati dal domicilio alle destinazioni dei vari spostamenti quotidiani (uffici, ambulatori, ecc.) oppure saranno seguiti ed accompagnati dai volontari SCN nelle uscite all'aria aperta (passeggiate, visite parenti, ecc.) nell'attività è inserito anche l'accompagnamento in ambulanza (di quegli utenti che sono inseriti a pieno titolo nel servizio di domiciliarità assistita) presso strutture sanitarie situate anche al di fuori del territorio comunale (terapie, day hospital, visite ambulatoriali specialistiche).
- C) Attività di recapito farmaci al domicilio (esclusivamente con prescrizione del medico): i volontari in SCN si recheranno presso le farmacie di turno per ritirare e poi recapitare a domicilio i farmaci prescritti dal medico che segue

l'utente. Per gli infermi i volontari seguiranno tutto l'iter necessario dalla prescrizione del farmaco alla consegna al domicilio.

- D) Attività di recapito spesa giornaliera a domicilio: i volontari in SCN recapiteranno la spesa a domicilio agli utenti che ne facciano richiesta,
- E) Disbrigo pratiche burocratiche: i volontari faciliteranno il rapporto cittadino-ente pubblico accompagnando gli assistiti presso le aziende sanitarie locali, uffici postali o altri uffici pubblici per il disbrigo di semplici pratiche burocratiche.
- F) Attività di tipo ricreativo e di “supporto umano” sono attività necessarie per vincere la solitudine e l'inattività: è ormai dimostrato come l'anziano abbandonato a se stesso rappresenti un soggetto in gravissima difficoltà, questo è maggiormente vero se si considera che molti anziani che vivono soli presentano anche situazioni patologiche (fisiche e/o psichiche) che ne limitano l'autonomia personale, costringendoli ad un forzato isolamento. Le attività ricreative hanno lo scopo di permettere ad una parte di queste persone di socializzare, di riallacciare relazioni d'amicizia con persone che (per impossibilità oggettiva) non potevano più frequentare, di creare nuovi legami, di non trascorrere nella solitudine la maggior parte delle loro giornate, si tratterà quindi di organizzare attività di incontro, ricreative, piccole feste, ecc.

I volontari in servizio civile affiancheranno gli utenti del presente progetto anche in altre attività di prevenzione dell'invecchiamento:

1. corso di lettura;
2. corso base di alfabetizzazione informatica;
3. gite culturali;
4. laboratori d'arte: artigianato, decoupage, cucito e gastronomia locale.

È stato dimostrato da numerosi studi l'efficacia di tali attività nella prevenzione dell'invecchiamento delle cellule neuronali e la Confraternita di Misericordia di Trebisacce che ha già sperimentato con successo la partecipazione ad alcune delle sopraelencate attività, intende ampliare l'esperienza anche grazie all'apporto di volontari in servizio civile per poter accogliere un numero maggiore di utenti.

Queste attività si intrecciano con le attività di supporto umano al fine di favorire il senso di empowerment e di auto-efficacia che nell'anziano, nel disabile e nell'ammalato tendono a ridursi, e mantenerli dunque maggiormente partecipi alla vita sociale e aggregativa e per un continuo allenamento e controllo sulle proprie funzioni cognitive.

Attività di ascolto: sono attività complementari rispetto a quelle precedenti e presuppongono che tra utente (anziano o disabile) e volontario (inteso sia come volontario della Confraternita, sia come volontario in SCN) si instauri un rapporto di familiarità e di confidenza, l'attività sarà quindi fondata in modo determinante su questo rapporto e consisterà nello stimolare (attraverso l'ascolto e il dialogo) le residue capacità di queste persone, nel cercare di sviluppare i loro interessi (spesso anziani e disabili hanno molti interessi, che a causa delle loro condizioni, non riescono più a seguire o a sviluppare in modo più approfondito), nel riempire una parte della loro giornata, evitando che si instaurino quelle patologie depressive che spesso caratterizzano persone costrette ad un forzato isolamento sociale.

E' prevista la possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata

mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.
Infine è necessaria la compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall' Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Disponibilità al trasferimento della sede in caso di:
eventi di formazione e sensibilizzazione provinciale, regionali o nazionali (es. incontro nazionale giovani in servizio civile.
In ragione del servizio svolto si richiede:
-Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito:
-Rispetto delle regole interne dell'Associazione attuatrice
-Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte
-Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MIS. DI TREBISACCE	TREBISACCE (CS)	VIALE ITALIA SNC 87075		8	MASTROGIOVANNI FILOMENA MAGNELLI ELVIRA			LIGUORI VINCENZO		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Si richiede preferibilmente:
Patente di guida B;
Buona conoscenza dell'utilizzo del computer, pacchetti Office, accesso ad internet e gestione posta elettronica

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

--

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Al termine del progetto la Confraternita di Misericordia di Trebisacce rilascerà ai volontari del Servizio Civile Nazionale un attestato di partecipazione che riconosce le professionalità e le competenze acquisite durante lo svolgimento del progetto "Alto Jonio Solidale 2107"; In particolare:

Competenze Trasversali

- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia
- Collaborare con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere
- Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- Controllare la propria emotività rispetto alla sofferenza
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi

Competenze Specifiche

Assistere la persona disabile e l'anziano (medio/grave insufficienza mentale, compromessa attività motoria / incapacità della cura di se stesso)

Applicare tecniche di animazione, socializzazione e di gioco per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi

Applicare le principali norme igieniche, di sicurezza e di primo soccorso

- Utilizzare le tecniche di comunicazione non verbale e di stimolo della memoria, del pensiero e dell'orientamento.
- Utilizzare gli automezzi per disabili
- Calibrare la propria relazione d'aiuto in ragione dei bisogni individuali e della sua famiglia.
- Conoscere le risorse presenti nel territorio, che possono contribuire a dare risposte adeguate al disagio.

- Accompagnare e supportare gli utenti nell'attività ricreativa e creativa.

STEA CONSULTING SRL

in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.lgs. 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

MODULO 1: SICUREZZA FAD

FORMATORI: Geom. Nicola De Rosa

Durata: 6 ore

Contenuti: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata a esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

MODULO 2: AREA SANITARIA

FORMATORE: Valentino Pace

Durata: 26 ORE

- 1) Elementi di primo soccorso
- 2) Tecniche di barellaggio
- 3) Come rapportarsi con l'infortunato
- 4) Il DAE semiautomatico
- 4) Test di verifica

MODULO 3: GUIDA IN SICUREZZA

FORMATORI: Vincenzo Liguori

Durata: 20 ore

Contenuti:

- 1) Tecniche per l'addestramento alla guida in sicurezza
- 2) Cenni al codice della strada
- 3) Esercitazione pratica
- 4) Test di verifica

MODULO 4: CORSO BLS**FORMATORE: RAFFAELE DE VIVO****Durata: 5 ORE****Contenuti:** Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo

MODULO 5: AREA SOCIALE**FORMATORE: TRIFINO ASSUNTA****Durata: 15 ore****Contenuti:**

- 1) La comunicazione verbale e non verbale
- 2) I rapporti interpersonali
- 3) Il lavoro di gruppo
- 4) Lavoro finale di gruppo

41) *Durata:*

72

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data

29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente